

Comune di Giardini Naxos
Città Metropolitana di Messina
Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n.34/2019 del 10/10/2019

Oggetto: Approvazione Schema di Rendiconto di Gestione 2018, ai sensi dell'art. 227 e ss. del Dec. Lgs. 267/2000 e la correlata Relazione sulla Gestione ai sensi dell'Art. 231 del T.U.E.L. " si inizia con la stesura della Relazione sul Rendiconto 2018.

L'anno 2019, il giorno 10 del mese di ottobre, alle ore 9,30, presso la sede del Comune di Giardini Naxos, si riunisce il Collegio dei Revisori giusta nomina di cui alla deliberazione di C.C. n. 60 del giorno 02/10/2018, immediatamente esecutiva.

Sono presenti:

- il Revisore Giardina Carolina – qualifica Presidente;
 - il Revisore Pietro Giuseppe Famà – qualifica Componente
 - il Revisore Gaspare Giuseppe Mulè – qualifica Componente collegato in teleconferenza
- e supportati dalla presenza del Responsabile del Settore Finanziario.

In data 17/09/2019 è stata trasmessa, al Presidente del Collegio dei Revisori del Comune di Giardini Naxos, la proposta di deliberazione di Giunta Municipale N.119 del 16/09/2019, per acquisire il relativo parere ai sensi dell'art. 239 c.1 lett. d) del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i..

Esaminata la proposta di deliberazione avente ad oggetto *"Approvazione Schema di Rendiconto di Gestione 2018, ai sensi dell'art. 227 e ss. del D. Lgs. 267/2000 e la correlata Relazione sulla Gestione ai sensi dell'Art. 231 del T.U.E.L."* si procede alla definizione e contestuale stesura della Relazione sul Rendiconto 2018.

La seduta viene chiusa alle ore 19,22 dopo la redazione del presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto

Giardini, 10.10.2019

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Carolina Giardina

Dott. Pietro Giuseppe Famà

Dott. Gaspare Giuseppe Mulè

24

COMUNE DI GIARDINI NAXOS

Provincia di Messina

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CAROLINA GIARDINA

DOTT. PIETRO GIUSEPPE FAMÀ

DOTT. GASPARE GIUSEPPE MULÈ

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	8
Fondo di cassa.....	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	11
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018	14
Risultato di amministrazione	16
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	18
Fondi spese e rischi futuri	18
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	22
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	22
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
CONTO ECONOMICO.....	27
STATO PATRIMONIALE.....	27
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	29
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	29
CONCLUSIONI.....	30

Comune di Giardini Naxos

Organo di revisione

Verbale n. 33 del 10 ottobre 2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Giardini Naxos che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giardini Naxos, li 10 ottobre 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA CAROLINA GIARDINA

DOTT. PIETRO GIUSEPPE FAMÀ

DOTT. GASPARE GIUSEPPE MULÈ

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott.ssa Carolina Giardina, Dott. Pietro Giuseppe Famà, Dott. Gaspare Giuseppe Mulè, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 60 del 02.10.2019;

◆ ricevuta in data 17 settembre 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 119 del 16 settembre 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati Siope;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione;
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo, contenente il prospetto sui pagamenti e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 28 dicembre 2018);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza o meno alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000);
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- ❖ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
 - ❖ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ❖ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ❖ visto il D.lgs. 118/2011;
 - ❖ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
 - ❖ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 12 maggio 2016;

TENUTO CONTO CHE

- ❖ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ❖ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ❖ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.3
di cui variazioni di Consiglio	CC. N.41 del 25.07.2018 CC. N.58 del 02.10.2018 CC. N.67 del 22.11.2018
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art.	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di	0

- ❖ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Giardini Naxos registra una popolazione al 31.12.2018, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 9.384 abitanti.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente dichiara di essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione;

- l'Ente non ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione"* pertanto si richiama l'attenzione, ai soli fini procedurali, sul fatto che, nel caso si dovessero apportare delle rettifiche su eventuali incongruenze scaturite al momento della trasmissione del documento approvato, l'atto dovrà essere inviato all'Organo competente per l'approvazione delle modifiche;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Si precisa che:

- partecipa all'Unione dei Comuni del comprensorio di Taormina e Naxos;
- Il Comune di Giardini Naxos ha avviato, con deliberazione consiliare n.71 del 21/12/2013, il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale finanziario di cui all'art.243-bis del D.lgs 267/00;
- Con deliberazione consiliare n. 14 del 17/04/2014 è stato approvato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale, successivamente approvato in data 28/04/2016 dalla la Corte dei Conti – Regione Siciliana;
- con Deliberazione adottata dalla Sezione di controllo della Corte di Conti della Regione Siciliana n.92/2016 PRSP nell'adunanza del 28/04/2016, ha approvato il piano di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243 bis del TUEL;
- partecipa all'Unione dei Comuni del comprensorio di Naxos e Taormina;
- non ha in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016 (*leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing, altre da specificare*);
- non ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno, in quanto non sussistono rilievi mossi dalla stessa Corte;
- ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e del D.L. 66/2014 esclusivamente negli anni 2013 e 2014;
- non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel. *Dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che il parametro riguardante la riscossione delle Entrate correnti è inferiore alla soglia del 47% e pertanto si invita l'Ente ad utilizzare ogni strumento atto a migliorare tale parametro;*
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato

art. 233;

- che l'ente *non ha* nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario dichiara di aver adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente dichiara che *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'Ente non ha aderito l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 e quindi non ha prodotto disavanzo.
- *ha provveduto* nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.240.293,83 di cui euro 885.273,93 di parte corrente ed euro 355.019,90 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2016	2017	2018
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	73.513,81	63.000,79	784.918,42
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza		5.158,16	24.845,98
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	52.198,06	10.986,42	430.529,43
Totale	125.711,87	79.145,37	1.240.293,83

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) finanziati debiti fuori bilancio per euro 73.472,83;
- 2) riconosciuti debiti fuori bilancio per euro 50.914,86;
- 3) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 22.557,97.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con Entrate ordinarie del Bilancio.

Si precisa che il Responsabile del V settore pur avendo risposto con n. prot. n.3987 del 19.02.19 in maniera positiva alla richiesta di attestazione debiti fuori bilancio non ha inserito i valori corrispondenti agli stessi. Tali valori non sono stati inseriti neppure nella risposta del 09.10.2019 prot.6517 che ha fatto seguito alla richiesta di integrazione di questo Collegio avvenuta con pec del 07.10.2019.

Si precisa inoltre che l'attestazione del Responsabile del IV Settore, resa in data 13.08.2019, riporta debiti fuori bilancio a cui non è possibile dare copertura immediata con le risorse presenti nel Bilancio del corrente esercizio.

Alla luce di quanto sopra, si invita l'ente a predisporre apposita variazione di bilancio per dare copertura finanziaria agli stessi per non arrecare danni patrimoniali allo stesso.

Si precisa infine che si sono rilevati passività potenziali per €3.106216,53. Visto l'importo abbastanza consistente si invita l'ente a seguirne costantemente l'evoluzione;

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.
- Si precisa che, l'Ente dichiara che ha assicurato per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!	
Mense scolastiche	43.041,02	47.942,85	-4.901,83	89,78%	36,00%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi	726,80	9.658,95	-8.932,15	7,52%	36,00%
Parchimetri	243.000,00	36.812,28	206.187,72	660,11%	36,00%
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi			0,00	#DIV/0!	
Totali	€ 286.767,82	€ 94.414,08	€ 192.353,74	303,73%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	€ 3.436.187,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	€ 3.436.187,34

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 5.101.915,32	€ 3.733.600,95	€ 3.436.187,34
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 1.211.926,12	€ 1.630.202,03	€ 1.630.202,03

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	3.338.500,89	5.101.915,32	3.733.600,95
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	-	-	-
Fondi vincolati all'1.1	=	1.211.926,12	1.211.926,12	1.630.202
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	-	418.275,91	-
Decrementi per pagamenti vincolati	-	-	-	-
Fondi vincolati al 31.12	=	1.211.926,12	1.630.202,03	1.630.202
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	-	-	-
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	1.211.926,12	1.630.202,03	1.630.202

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2018						
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale	
Fondo di cassa iniziale (A)		€			€	3.773.600,95
Entrate Titolo 1.00	+	€ 24.271.938,62	€ 5.905.188,35	€ 2.609.239,96	€	8.514.428,31
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€	
Entrate Titolo 2.00	+	€ 4.839.870,36	€ 1.865.506,41	€ 1.166.157,99	€	3.031.664,40
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€	
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.169.689,39	€ 910.781,91	€ 484.264,93	€	1.395.046,84
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€	€	€	€	
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da oo.pp. (B1)	+	€ 4.744.506,49	€ 535.074,87	€	€	535.074,87
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06) di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma)	=	€ 38.017.004,86	€ 9.216.551,54	€ 4.259.662,88	€	13.476.214,42
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€	€	€	€	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto	+	€	€	€	€	
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€	€	€	€	
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€	€	€	€	
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€	€	€	€	
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€	€	€	€	
Differenza D (D=B-C)	=	€ 38.017.004,86	€ 9.216.551,54	€ 4.259.662,88	€	13.476.214,42
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio						
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€	€	€	€	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€	€	€	€	
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€	€	€	€	
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ 38.017.004,86	€ 9.216.551,54	€ 4.259.662,88	€	13.476.214,42
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 19.095.781,46	€ 736.057,15	€ 92.524,27	€	828.581,42
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€	€	€	€	
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ 698.324,73	€	€	€	
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€	€	€	€	
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	=	€ 19.794.106,19	€ 736.057,15	€ 92.524,27	€	828.581,42
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ 4.744.506,49	€ 535.074,87	€	€	535.074,87
Entrate Titolo 5.02 - Riscoss. di crediti a breve	+	€	€	€	€	
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€	€	€	€	
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€	€	€	€	
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	€	€	€	€	
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ 4.744.506,49	€ 535.074,87	€	€	535.074,87
Totale Entrate di parte capitale M (M=I+L)	=	€ 15.049.599,70	€ 200.982,28	€ 92.524,27	€	293.506,55
Spese Titolo 2.00	+	€	€	€	€	
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€	€	€	€	
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€	€	€	€	
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€	€	€	€	
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€	€	€	€	
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ 15.049.599,70	€ 200.982,28	€ 92.524,27	€	293.506,55
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€	€	€	€	
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€	€	€	€	
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€	€	€	€	
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	€	€	€	€	
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€	€	€	€	
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€	€	€	€	
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 6.334.317,53	€ 1.630.053,40	€	€	1.630.053,40
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€	€	€	€	
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+O+L1+R+S+U-V)	C	€ 59.400.922,09	€ 11.047.587,22	€ 4.352.187,15	€	19.173.375,3

* Trattasi di quota di rimborso annua

Tempestività pagamenti

L'ente *non ha* adottato delibera di Giunta e conseguentemente misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento dettati dalla legge.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 ma NON è pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013. Si invita l'Ente a provvedere alla pubblicazione.

L'ente, su specifica richiesta dello scrivente Collegio ha comunicato in 35,82 gg. l'indicatore della tempestività dei pagamenti e che lo stesso risulta allegato al rendiconto come previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente *ha* dato attuazione alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 15.486.478,89, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.228.675,22
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.052.734,85
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ -
SALDO FPV	€ 1.052.734,85
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 135.048,86
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 17.172,19
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 117.876,67
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.228.675,22
SALDO FPV	€ 1.052.734,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 117.876,67
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 912.891,81
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 12.410.053,68
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	€ 15.486.478,89

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018

Si evidenzia che vi è una differenza di € 1.000,00 rispetto a quello determinato e approvato dalla G.M. Si invita l'Ente a verificare tale differenza ed effettuare le opportune correzioni nell'esercizio in corso.

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 10.823.922,52	€ 10.396.652,37	€ 5.905.188,35	56,80
Titolo II	€ 3.484.970,56	€ 3.269.424,58	€ 1.865.506,41	57,06
Titolo III	€ 2.689.002,46	€ 1.619.069,64	€ 910.781,91	56,25
Titolo IV	€ 17.485.052,26	€ 1.329.277,27	€ 736.057,15	55,37
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.733.600,95	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		617.286,60
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		15.285.146,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		13.764.670,30
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		59.687,27
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm. to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		264.616,82
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.813.458,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTI SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L-M			1.813.458,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		435.448,25
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.329.277,27
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
F) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.356.461,52
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		59.687,27
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			467.951,27
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.281.410,07

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

Equilibrio di parte corrente (O)		1.813.458,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		1.813.458,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/18	31/12/18
FPV di parte corrente	617.286,60	364.530,36
FPV di parte capitale	435.448,25	213.429,80
FPV per partite finanziarie	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	528.198,59	617.286,60	364.530,36
- di cui FPV alimentato da spese reimputate alla fine dell'esercizio	528.198,59	617.286,60	364.530,36
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal	0,00	0,00	0,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	586.858,16	435.448,25	213.429,80
- di cui FPV alimentato da spese reimputate alla fine dell'esercizio	586.858,16	435.448,25	213.429,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 15.487.478,89 lett. A) prima della scomposizione in quote:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				3.733.600,95
RISCOSSIONI	(+)	4.352.187,15	11.047.587,22	15.399.774,37
PAGAMENTI	(-)	2.373.015,29	13.324.172,69	15.697.187,98
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.436.187,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			3.436.187,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	12.926.632,84	7.196.890,04	20.123.522,88
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.380.601,98	3.113.669,19	7.494.271,17
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			364.530,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			213.429,80
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018	(=)			15.487.478,89

Non risultano al 31/12/2018 pagamenti per esecuzione forzata non regolarizzati, come attestato dal Responsabile del Servizio finanziario

Nessuna attestazione in tal senso è stata indicata nel conto del tesoriere.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11.571.117,76	€ 13.245.384,76	€ 15.487.478,89
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 9.070.132,82	€ 9.834.840,27	€ 12.206.837,96
Parte vincolata (C)	€ 2.202.500,00	€ 3.410.544,49	€ 3.280.640,93
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 298.484,94	€ -	-€ 0,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.119 de 30.08.2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Risc/Pag	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 17.413.868,85	€ 4.352.187,15	€ 12.926.632,84	-€ 135.048,86
Residui passivi	€ 6.770.789,46	€ 2.373.015,29	€ 4.380.601,98	-€ 17.172,19

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economiche dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 135.048,86	€ 17.172,19
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 135.048,86	€ 17.172,19

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2018	Totale residui conservati al 31.12.2018
IMU	Residui iniziali	€ 2.364.023,46	€ 2.634.935,82
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 676.721,50	€ -
	Percentuale di riscossione	29%	0%
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 8.478.091,94	€ 9.476.867,75
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 1.028.369,02	€ -
	Percentuale di riscossione	12%	0%
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 23.711,63	€ -

	Riscosso c/residui al 31.12	€ 23.711,63	€ -
	Percentuale di riscossione	100%	#DIV/0!
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 1.073.656,86	€ 1.361.597,42
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 332.223,38	€ -
	Percentuale di riscossione	31%	0%
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ 5.676,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -
	Percentuale di riscossione	#DIV/0!	0%
Proventi canoni depurazione e fognatura	Residui iniziali	€ 1.273.493,89	€ 1.907.454,20
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 207.305,95	€ -
	Percentuale di riscossione	16%	0%

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i.. L'importo scaturito e allegato al Rendiconto approvato dalla G.M. è pari €11.298.581,59.

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- Metodo semplificato.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 200.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 3.106.216,53.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risultano accantonate somme a tale titolo.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio	
riferisce	€ 30.000,00
- utilizzi	€ -
MANDATO	€ 30.000,00

Si precisa che la somma è stata prevista come altri accantonamenti.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2018		
	<i>Importi in euro</i>	%
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 10.396.652,37	
Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 3.269.424,58	
Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.619.069,64	
a) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	€ 15.285.146,59	
b) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10%)	€ 1.528.514,66	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
c) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	€ 353.477,26	
d) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
e) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
f) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.175.037,40	
g) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 353.477,26	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)		2,31%

La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	€ 6.294.088,09
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	€ 273.041,67
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 6.021.046,42

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	€ 6.806.906,07	€ 6.557.234,24	€ 6.294.088,09
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 249.671,83	-€ 263.146,15	-€ 273.041,67
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 6.557.234,24	€ 6.294.088,09	€ 6.021.046,42
Nr. Abitanti al 31/12	9.384	9.337	9.325
Debito medio per abitante	698,77	674,10	645,69

Nel rendiconto del 2018 alla voce "Quota prestiti" si ha un valore di € 264.616,82. Si rileva una differenza con l'importo della quota capitale rimborsata pari a € 273.041,67. Il responsabile del settore Finanziari dichiara che la differenza pari a €8.424,85 è dovuta alla regolarizzazione di un mandato del 2017 nell'anno 2018.

Gli oneri finanziari per ammortamento mutui ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	€ 355.326,37	€ 338.220,88	€ 327.712,81
Quota capitale	€ 249.671,83	€ 263.146,15	€ 273.041,67
Totale fine anno	€ 604.998,20	€ 601.367,03	€ 600.754,48

L'ente nel 2018 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.

L'Ente nel 2018 non ha richiesto anticipazione di liquidità.

La situazione al 31/12/2018 di anticipazione di liquidità, ex DD.LL. 35/2013 è la seguente:

norma	Istituto	scadenza	Debito residuo al 31/12/2017	q.c.	q.i.	Debito residuo al 31/12/2018
D.L.35/2013	Cassa DD PP	31/05/2042	286.785,40	8.453,70	7.017,64	278.331,70
D.L.35/2013	Cassa DD PP	31/05/2042	281.006,45	7.406,61	9.278,83	273.599,84
D.L.35/2013	Cassa DD PP	31/05/2042	417.677,84	13.021,31	5.408,93	404.656,53
	TOTALE				21.705,40	

La somma degli interessi passivi sui mutui di € 327.712,81 che degli interessi passivi sull'anticipazione di liquidità pari a €21.705,40 è pari a €349.418,21. L'importo iscritto come ammontare complessivo degli interessi passivi per mutui, prestiti ecc. è pari a €4.059,05 che sono interessi passivi pagati al tesoriere.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente dichiara di avere conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018 ai soli fini della certificazione del saldo obiettivo 2018.

L'ente ha provveduto in data 25.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

L'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2018
Recupero evasione IMU	€ 800.000,00	€ -	€ 800.000,00	€ 800.000,00
Recupero evasione TARES	€ 1.628.135,47	€ 149.719,95	€ 1.478.415,52	€ 1.478.415,52
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi - ICI	€ 57.332,98	€ 4.046,52	€ 53.286,36	€ 53.286,36
TOTALE	€ 2.485.468,45	€ 153.766,57	€ 2.331.701,88	€ 2.331.701,88

L'Organo di Revisione invita l'Ente a utilizzare ogni iniziativa e strumento utile ad aumentare le riscossioni.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 624,41 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: maggiori riscossioni.

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 6.016,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: maggiori riscossioni.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono rimaste invariate.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	8.463.728,24	
Residui riscossi nel 2018	1.014.050,32	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	7.449.677,92	0,88
Residui della competenza	2.016.310,90	
Residui totali	9.465.988,82	
FCDE al 31/12/2018	10.657.677,69	1,13

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	105.553,60	117.000,00	180.859,85
Riscossione	100.104,85	98.899,26	132.786,35

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	% x spesa corr.	
2016	€ 105.553,60	0,01%	
2017	€ 117.000,00	0,01%	
2018	€ 180.859,85	0,01%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2016	2017	2018
accertamento	174.087,96	253.160,40	258.560,17
riscossione	170.511,48	229.448,77	258.544,59
%riscossione	97,95	90,63	99,9

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	87.043,98	58.500,00	129.280,09
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	87.043,98	58.500,00	129.280,09
destinazione a spesa corrente vincolata	87.043,98	58.500,00	129.280,09
% per spesa corrente	1,00	1,00	1,00
destinazione a spesa per investimenti	0,00	#RIF!	#RIF!
% per investimenti	0,00	#RIF!	#RIF!

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 23.711,63	
Residui riscossi nel 2018	€ 23.711,63	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 14.274,36 rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per i seguenti motivi: maggiori riscossioni.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	€ 32.473,79	
Residui riscossi nel 2018	€ 32.473,79	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	€ -	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2018		#DIV/0!

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.735.236,47	2.955.021,93	219.785,46
102	imposte e tasse a carico ente	193.549,44	247.456,42	53.906,98
103	acquisto beni e servizi	6.932.281,65	7.080.109,82	147.828,17
104	trasferimenti correnti	1.008.234,83	1.368.577,16	360.342,33
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	392.586,69	353.477,26	-39.109,43
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.363,96	10.289,35	925,39
110	altre spese correnti	785.383,88	1.385.208,00	599.824,12
TOTALE		12.056.636,92	13.400.139,94	1.343.503,02

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 3.147.939,87;

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2018
Spese macroaggregato 101	3.175.415,79 €	3.062.923,32 €
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	192.979,67 €	234.191,42 €
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: buoni pasto	27.000,00 €	16.130,40 €
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	3.395.395,46 €	3.313.245,14 €
(-) Componenti escluse (B)	247.455,59 €	241.145,88 €
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.147.939,87 €	3.072.099,26 €
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		

L'Organo di revisione *non ha* certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione *non ha* rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

Vincoli previsti di cui art. 6 D.L. 8/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
- *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);¹*
- *per sponsorizzazioni (comma 9);*
- *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione non ha potuto verificare la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, in quanto non sono stati forniti documenti e prospetti dimostrativi, come si evince dalle comunicazioni, trasmesse a questo Organo, intercorsa tra il Responsabile del Settore Finanziario e gli organismi partecipati.

Nello specifico si segnala che:

- IATO ME 4 al 3 sollecito inviato ha risposto testualmente “non ha ancora approvato i bilanci di esercizio per gli anni 2017 e 2018”;
- Sviluppo Taormina Etna srl in liquidazione ha risposto testualmente “si avrà cura di trasmettere il bilancio di esercizio 2018 non appena sarà disponibile”.

Degli altri Organismi partecipati è stata riscontrata la richiesta.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcuni servizi pubblici locali o, comunque, ha sostenuto alcune spese a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 28.12.2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 – **Risultato di esercizio negativo** – si rileva il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente.

Il risultato economico presenta un saldo di € 10.292.016,02 (-) peggiorato rispetto al corrispondente dato del precedente esercizio in cui è risultato € 827.856,29 (+).

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 0,00.

Le quote di ammortamento ammontano ad € 612.608,99.

Non risulta allegata la Nota Integrativa.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

L'ente ha effettuato l'aggiornamento dell'inventario al 31.12.2018.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente non ha chiarito se ha terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

Crediti

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 11.289.581,59 è pari a quello accantonato nel risultato di

amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti *risultano* negli elenchi allegati al rendiconto.

Il credito IVA € 330.134,00 è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso. La dichiarazione è stata inviata il 30.04.2019.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€ 6.944.988,25
II	Riserve	€ 16.028.343,21
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ 15.847.483,36
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	€ 180.859,85
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	-€ 10.292.016,02

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 200.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 30.000,00
totale	€ 230.000,00

Risulta impropriamente iscritto, nella voce Fondo rischi ed oneri, il Fondo anticipazioni liquidità per € 678.256,37

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione-
- d) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente – *non sono state rilasciate garanzie dall'Ente*

(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione evidenzia quanto segue:

1) Con riferimento alle entrate tributarie

È importante evidenziare che l'attività di gestione e di recupero dei crediti necessita di maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione al fine di aumentare la capacità di incasso dei propri crediti, specialmente per i crediti derivanti da recupero di evasione.

2) Con riferimento al fondo contenzioso

In riferimento al Fondo Contenzioso il Collegio non è in grado di verificare la congruità degli appostamenti fatti a tale fondo in quanto, non essendo dotato L'Ente di un Ufficio Legale, lo stesso Ente non è in grado di fornire i dati sulle percentuali di soccombenza dei contenziosi stessi, al fine di quantificare i valori da inserire.

3) Contenuto della relazione allegata al rendiconto di Gestione

Si rileva la sua non completa redazione, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011. La normativa, infatti, ha voluto dare grande rilevanza a tale documento, rappresentativo dell'attività svolta nel periodo di riferimento, contenente anche i principi, i criteri con cui vengono ad essere rappresentati tutti i fatti e le situazioni aventi caratteri e rilevanza economico-patrimoniale. Essa rappresenterebbe un valido strumento alla trasparenza dei fenomeni strategici e gestionali che si sono manifestati.

4) Verifiche di cassa

L'Organo di Revisione rileva che al momento del proprio insediamento avvenuto nel mese di ottobre 2018 nessuna verifica di cassa, riferita all'anno 2018, era stata effettuata dal precedente Collegio.

5) Debiti fuori bilancio

L'Organo di Revisione rileva che dal proprio insediamento e fino al 31.12.2018 sono stati sottoposti al proprio parere un numero ritenuto eccessivo di debiti fuori bilancio. Una buona parte di questi scaturivano da inefficienze, da parte degli uffici preposti, dovute a dimenticanze, costituzione in ritardo in giudizio e mancate comunicazioni varie. Si invita l'Ente ad ottimizzare ed efficientare le varie procedure amministrative al fine di diminuire sensibilmente tale fattispecie di debiti.

- 6) Mancata illustrazione nella relazione sulla gestione degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate ex art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011. Tutto ciò anche alla luce dell'obbligatoria redazione del bilancio consolidato a partire dal 2016 del Rendiconto dell'Ente con i Bilanci degli Organismi Partecipati, necessaria a dare una rappresentazione unitaria della situazione economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018 invitando l'Ente a seguire le indicazioni inserite nei vari punti della relazione

L'ORGANO DI REVISIONE